

Dopo Ap anche il Nuovo Ps rompe gli indugi: "Al voto traghettati da un governo di transizione"

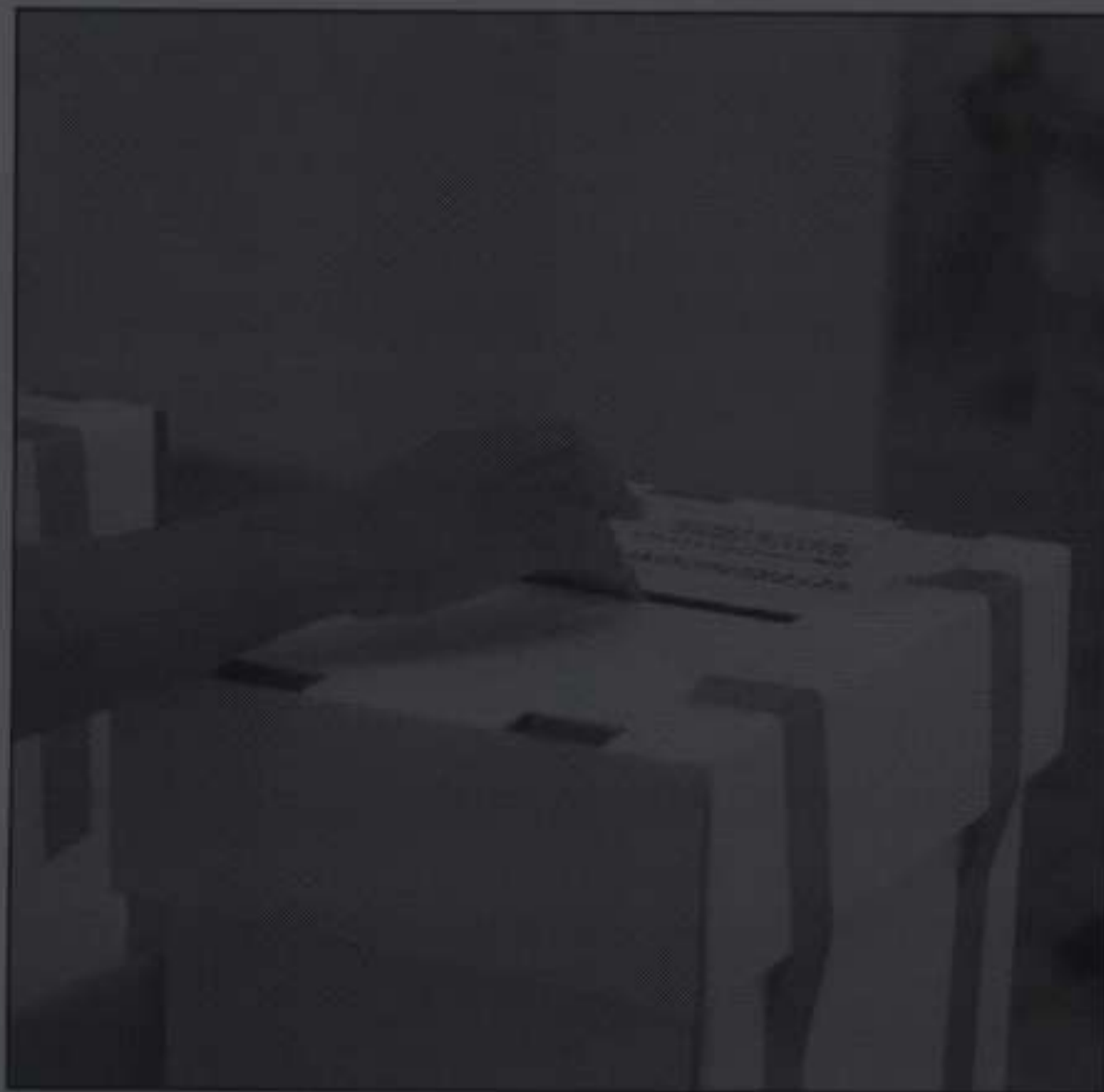
# Elezioni anticipate: si allarga il fronte del sì

"Psd e Ap ormai divisi". E anche Morri tuona: "Basta con questa telenovela che sta danneggiando il Paese"

Dopo la conclusione dell'esame dei 37 articoli della legge obiettivo e dopo l'approvazione della stessa, la maggioranza è alle prese con un serrato confronto per tentare di risolvere i propri problemi politici. La situazione non è facile. L'ennesimo scivolone consigliere ha messo gli alleati di fronte alla consapevolezza di una coalizione profondamente vacillante, divisa sul piano politico e inaffidabile su quello numerico. Questo procedere incerto, a singhiozzo, non è più sostenibile. Sia per gli effetti nocivi che arreca al Paese, sia per una questione di decenza politica (l'attuale coalizione è in continua verifica da mesi e non passa una seduta consigliere senza che vada sotto o rischi di farlo).

Serve una svolta seria. Ma al momento l'unico ad averlo capito veramente sembra essere Alleanza Popolare, che supportata anche dai consensi dei cittadini è tornata a richiedere con forza le elezioni anticipate. Elezioni invece osteggiate dal Psd, per il quale le urne rappresenterebbero un colpo di grazia (visti anche i recenti sondaggi diffusi dalla stessa Ap). Ma il fronte dei sostenitori del voto anticipato si sta allargando. Anche il Nuovo Partito Socialista lo ritiene la strada migliore.

"La frattura tra Ap e Psd non è più sanabile - spiega Augusto Casali - le divergenze tra gli alleati infatti non sono su di un singolo provvedimento ma su punti strategici cruciali come quelli riguardano lo sviluppo del Paese. E' finita la fase della politica virtuale - annota Casali



- è ora che si proceda seriamente nella costruzione delle coalizioni. E in quest'ottica - aggiunge - appare chiaro a tutti che Psd e Ap non possono stare nella stessa parte".

"L'unica via di uscita per ridare credibilità alla classe politica è quello di andare alle elezioni - spiega Casali - ma

per arrivarci serve ora un governo di transizione che permetta in qualche mese di mettere appunto le coalizioni. Coalizioni che dovranno formarsi su basi programmatiche ben precise - aggiunge - Psd e Ap hanno già tracciato una prima distinzione, aprendo due alternative e due diversi modi di in-

## GIUSTO PROCESSO

Passa la legge sul giusto processo nella Commissione consiliare Giustizia. L'articolato è stato presentato dal Segretario di Stato Ivan Foschi già privo di alcuni articoli rispetto alla prima lettura, fatto questo contestato dalle forze di minoranza. L'emendamento proposto dai Popolari, che chiedeva la soppressione dell'intero articolo 16, riguardante la pubblicazione di notizie coperte da segreto istruttorio, è stato respinto con 11 voti contrari e 6 a favore, dunque potrà essere riproposto quando il testo verrà portato in seconda lettura in Consiglio. Il progetto è poi passato con 13 voti a favore e 5 contrari. La Commissione aveva approvato all'unanimità anche la legge contro la violenza alle donne, nominando anche come unico relatore per tutti i partiti il consigliere del Psd Simone Celli.

tendere la politica e lo sviluppo del Paese. Ora occorre vedere come si muoveranno le altre forze..."

Anche i Popolari ribadiscono la necessità di rearsi alle urne.

"Basta con questa telenovela senza fine, non è più possibile andare avanti così - tuona Romeo Morri - prima que-

sto governo va a casa e meglio è per il paese. Un paese il nostro che non può più resistere a una situazione di continui rinvii su tutto...". Gli stessi cittadini sono stanchi dell'attuale clima di incertezza e vogliono (come ha confermato il sondaggio di Ap) le elezioni anticipate.

## Oggi un seminario al Kursaal

### A lezione per diventare "leader"

"Essere Leader" è il seminario organizzato a San Marino presso il Centro Congressi Kursaal, da Informazione - società internazionale che studia, seleziona e diffonde percorsi ed eventi educativi di sviluppo e crescita per clienti provenienti da tutto il mondo. Relatore e ideatore del percorso formativo è Patrizio Paoletti, esperto di formazione tecnico-motivazionale e manageriale protagonista di coaching e mastering in Italia e all'estero. Il seminario è dedicato a figure professionali che gestiscono uomini e che vogliono sviluppare le proprie capacità di condurre gruppi di lavoro e staff. In particolare a: imprenditori, dirigenti, manager, responsabili d'area, organizzatori di reti vendita. "Sarà per loro possibile imparare a riconoscere e a comprendere il proprio impatto su se stessi e sugli altri per migliorare e sviluppare la propria capacità di Leadership, luogo della mente che va utilizzato e sviluppato come un muscolo - spiegano gli organizzatori - Sarà possibile apprendere le quattro capacità fondamentali della leadership: la Mediazione come capacità di trovare in ogni circostanza soluzioni pratiche ai problemi incontrati; la Sensibilità come capacità di accorgersi di ciò che realmente funziona, concentrandosi sul 20% che produce l'80% del risultato; la Passione come capacità di sapere costantemente ciò che motiva e coinvolge l'insieme, muovendolo verso nuove mete; la Strategia come capacità di comprendere le forze che si muovono sul campo e di utilizzarle per raggiungere il proprio obiettivo".

## "MilanoDonna" premia una sammarinese

### "Impegno e fatica"

Premi e segnalazioni per quelle donne "col cuore e col cervello" che hanno lasciato o lasceranno un segno nella città.

Le vincitrici della seconda edizione hanno ricevuto i riconoscimenti dal Sindaco Moratti durante una serata di gala a Palazzo Marino.

Il premio ha anche l'obiettivo di tracciare un ponte ideale con le nuove generazioni. Per questa ragione, come già avvenuto lo scorso anno, sono segnalate giovani che, con il loro impegno e con il loro talento, stanno costruendo un nuovo

modo di essere donne a Milano. Insieme ad altri sette nomi, c'è la sammarinese Chiara Ciavatta, per la comunicazione sociale.

L'evento è stato istituito da Letizia Moratti l'8 marzo dello scorso anno.

"Queste grandi donne sono un punto di riferimento per tutte noi, perché dimostrano che si può fare" ha detto il Sindaco Moratti, che rivolgendosi ai giovani ha aggiunto: "di fronte a grandi donne non abbiate paura di aver fiducia nel futuro. Non dimenticate però, che ci vuole tanto impegno e fatica".